

Quesito del Comune di Borgomanero (NO) del 01/10/2014

Oggetto: loculi aerati

Problema: Mi può accennare le indicazioni sull'utilizzo dei loculi aerati e sulla risoluzione del tempo concessioni loculi. Sugli aspetti di contratto?

Risposta:

Dai primi giorni dopo il decesso, i processi putrefattivi del cadavere determinano la produzione di liquidi e gas. I primi tendono a corrodere i cofani, i secondi determinano una sovrappressione interna al cofano. Inoltre, le escursioni termiche stagionali provocano situazioni che, combinate con gli effetti di cui sopra, possono dar luogo a rotture del cofano e a perdite di liquami cadaverici. Nelle vicinanze del tumulo interessato dalla rottura del feretro si avvertono odori nauseabondi e, in taluni casi possono presentarsi percolazioni esterne di liquami.

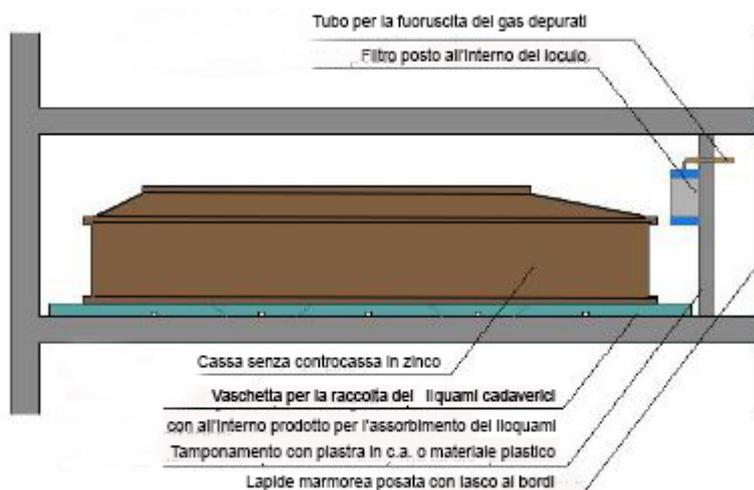
Nei loculi tradizionali queste possibili pressioni, perdite di liquami e/o fuoriuscita di miasmi vengono contrastate con l'uso di una controcassa in zinco sigillata a pressione e la sigillatura del loculo.

Al contrario il loculo aerato non contrasta la sovrappressione, ma la lascia sfogare all'esterno del loculo filtrando i gas d'uscita in modo da evitare odori sgradevoli, e tratta i liquami fuoriusciti raccogliendoli in una vasca sotto cofano e trattandoli con appositi prodotti solidificanti.

Non serve quindi la controcassa in zinco, ma poiché è possibile che comunque la cassa in legno abbia delle perdite di tenuta, si inserisce sotto una vasca in grado di contenere questi liquami (capacità 50 litri), con dentro dei prodotti in grado di assorbirli e trattarli.

In questo modo la stessa pressione dei gas di putrefazione instaura un circolo d'aria e condizioni termoigrometriche tali che permettono la mineralizzazione completa del cadavere in meno tempo di quanto occorra per un corpo inumato, ovvero 5-6 anni, contro, per i cadaveri tumulati tradizionalmente, una situazione di mancata mineralizzazione dopo 30 – 40 anni per una percentuale fra il 70 e il 90%.

Schema di loculo aerato singolo



Oltre alla soluzione per singolo loculo, esiste anche la soluzione in batteria, dove il filtraggio è centralizzato: funziona con un condotto di aerazione unico sul retro di una colonna di loculi che porta tutti gli sfoghi ad un unico filtro.

La soluzione singola è più flessibile e si adatta in particolare per il recupero di loculi con concessione scaduta, o per soluzioni in cui parte dei loculi sono aerati e parte no; la seconda presuppone una nuova costruzione, in cui tutti i loculi sono aerati.

La redazione preferisce la soluzione singola, più flessibile e che si adatta ad essere utilizzata con gradualità, e che può in ogni momento essere modificata da tradizionale a areato o vice versa, magari incrociandosi con le richieste di posizionamento del loculo nel colombario.

Le regioni che hanno legiferato in merito sono Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Marche e Veneto. La regione Toscana punta sulla soluzione singola; in Lombardia si sono sperimentate da poco soluzioni in batteria (es.: comune di Chiari). Nelle altre regioni è possibile, conformemente all'art. 106 del D.P.R. 285/90, richiedere al Ministero della Salute deroga alla normativa nazionale per l'uso di loculi aerati con una domanda accompagnata da una relazione tecnica che illustri come si pensa di realizzare questa opzione; il Ministero dovrebbe rispondere in 40 giorni.

La redazione di TuttoSuiCimiteri.



QR code del sito www.tuttosuicimiteri.it, puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo.

Ricorda che le "app" (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su "Play store" di Google che su "App Store di iTune" di Apple, nonché su "WindowsPhone" ed altri sistemi operativi per smartphone e tablets, usali sono molto comodi ed immediati, similmente alle "App".